

REGOLAMENTO DEGLI ORTI URBANI CAAB

Articolo 1 - Durata

1. Le assegnazioni sono effettuate dalla "Commissione Orti" (d'ora in poi definita Commissione) composta da rappresentanti di CAAB Scpa, dell'Università di Bologna e dell'AUSL Bologna.
2. L'assegnazione dell'orto ha durata biennale e non sarà automaticamente rinnovabile alla scadenza.
3. Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione ad intervenute disponibilità di orti (per rinuncia, trasferimento, decesso, revoca, ecc.) avranno scadenza contemporanea alle assegnazioni precedentemente disposte ai sensi del bando di assegnazione.

Articolo 2 - Modalità di coltivazione

1. Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola. In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad una attività commerciale o a scopo di lucro.
2. Gli orti dovranno essere coltivati secondo i criteri biologici ed è pertanto vietato l'uso di prodotti fitosanitari di sintesi che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.
3. Gli orti dovranno essere coltivati seguendo le indicazioni dei Tecnici della Commissione.

Articolo 3 - Divieti

1. L'assegnatario non potrà tenere in forma stabile sull'area assegnata animali, né usare prodotti antiparassitari di prima e seconda classe, né diserbanti od altri prodotti che possano in qualche modo recare disturbo.
2. L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno né concederne a terzi l'uso pena l'immediata revoca della assegnazione.
3. Se l'area risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui fu assegnata, la Commissione potrà revocare l'assegnazione con effetto immediato.
4. E' fatto divieto alla costruzione abusiva di capanni e similari.

5. Agli assegnatari è fatto divieto di recintare il lotto assegnato.

6. E' vietato inoltre:

- scaricare materiali anche se non inquinanti;
- tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- superare l'altezza di 50 centimetri con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni, onde evitare ombreggiature verso i vicini;
- occultare la vista dell'orto con teli, steccati o siepi;
- cedere a terzi la tessera nominale di accesso al CAAB;
- avvalersi di depositi permanenti di acqua (taniche, bidoni, cisterne, serbatoi ecc).
- vendere all'interno del Centro Agroalimentare i prodotti provenienti dalla coltivazione degli orti.

7. L'assegnatario non potrà ad alcun titolo cedere a terzi l'assegnazione dell'orto; la violazione di tale divieto comporterà l'immediata revoca della assegnazione.

Articolo 4 - Obblighi

1. L'assegnatario dovrà rispettare i seguenti obblighi:

- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, gli arredi, i viottoli e fossetti di scolo;
- pulire, ogni qualvolta si renda necessario, rimuovendo dal proprio orto eventuali arbusti e/o erbacce;
- fare buon uso del sistema di irrigazione;
- depositare i residui vegetali in apposite compostiere od interrati nel proprio orto;
- non creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

Articolo 5 - Scadenza assegnazione

1. Allo scadere dell'assegnazione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro. In nessun caso l'assegnatario potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né rimuoverle o danneggiarle, né esigere indennizzo ad alcun titolo dal CAAB.

Articolo 6 - Danni

1. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. CAAB resta pertanto sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 7 – Canone

1. Il canone annuo da versarsi dall'assegnatario è stabilito in Euro 120^(IVA inclusa)~~000~~. La prima annualità del canone verrà versata in un'unica soluzione annua anticipata presso l'Ufficio Amministrazione CAAB Scpa, mentre la seconda annualità (e le eventuali successive) dovranno essere corrisposte entro e non oltre il [31 dicembre] di ciascun anno.

2. Il mancato pagamento del canone entro i termini sopra specificati costituirà causa di revoca dell'assegnazione con effetto immediato.

Articolo 8 – Accesso e orari

1. Ad ogni assegnatario verrà consegnata una tessera nominale di accesso al CAAB.

2. L'accesso al Centro Agroalimentare è consentito tutti i giorni dalle ore 7.00 alle 23.00 fatte salve eventuali disposizioni tempestivamente comunicate

3. E' consentito l'accesso a terzi solo in presenza dell'assegnatario, il quale risponderà di eventuali violazioni del regolamento da parte dell'ospite.

Articolo 9 - Modifiche

1. Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente da CAAB Scpa sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali modifiche, pena revoca immediata dall'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Articolo 10 - Revoca dell'assegnazione

1. Ferme restando le diverse ipotesi di revoca dell'assegnazione previste dal presente regolamento, la Commissione potrà revocare l'assegnazione con effetto immediato per gravi inadempienze, quali:

- concessione a terzi dell'orto assegnato;

- esercizio di attività commerciale all'interno dell'orto;
- pagamento di manodopera per sfruttare gli orti.

Bologna, 31/10/2013

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bonfiglioli

